

Grosseto

La nostra salute

Dermatite atopica, via agli screening gratuiti

Sabato sarà una giornata dedicata alla prevenzione di questa malattia cronica grazie all'aiuto degli esperti del Misericordia

GROSSETO

Sabato fa tappa al Misericordia di Grosseto, la Campagna nazionale di sensibilizzazione sulla dermatite atopica dell'adulto, denominata 'Dalla parte della tua pelle'.

La Campagna, promossa dalla 'Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse' (SIDeMaST), prevede visite dermatologiche e consulti gratuiti su prenotazione per chi soffre di questa patologia.

Nel reparto di Dermatologia dell'ospedale di Grosseto, coordinato da Michele Pellegrino, gli specialisti saranno a disposizione per fornire informazioni a chi soffre di dermatite atopica, dando eventuali indicazioni per intraprendere il percorso di cura più adatto alle singole esigenze.

Per fare la visita è necessario prenotare chiamando il numero gratuito 340 4279447, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 15.

La dermatite atopica è una malattia infiammatoria cronica non

PATOLOGIA

Non è contagiosa e si caratterizza per il forte prurito e secchezza della pelle



contagiosa che si caratterizza per prurito intenso e costante, forte secchezza della cute, comparsa di rossore diffuso e vescicole su diverse aree del corpo. La patologia ha un forte impatto sulla qualità di vita dei pazienti. In Italia si registra un'alta incidenza negli adulti, pari a più dell'8% a fronte di una media del 4,9% di altri paesi.

La patologia in età adulta colpisce principalmente mani e piedi,

pieghe dei gomiti e delle ginocchia, polsi e caviglie, collo, viso e torace. Il decorso è cronico recidivante, si alternano periodi di remissione parziale a periodi di peggioramento.

La Campagna 'Dalla Parte della tua pelle' è promossa da SIDeMaST con il Patrocinio di ADOI (Associazione Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica) e di ANDEA (Associazione Nazionale Dermatite

Atopica).

La dermatite atopica colpisce anche bambini e ragazzi in età pediatrica. Statistiche parlano di una percentuale che si avvicina

CAMPAGNA

Iniziativa promossa dalla «SIDemast» in collaborazione con l'Asl Sud Est

al 20% della popolazione di età inferiore ai 16 anni. È una malattia sistemica, complessa e multifattoriale scatenata, oltre che dalla predisposizione genetica, da fattori ambientali come l'inquinamento, l'esposizione ad allergeni alimentari, irritanti e allergeni da contatto.

L'impatto sulla qualità della vita dei pazienti è significativo: l'aspetto della cute arrossata e desquamante può infatti interferire con le relazioni sociali e il prurito forte e incessante può causare difficoltà di concentrazione, perdita di sonno, stanchezza.

La dermatite atopica si associa spesso ad altre manifestazioni come asma, rino-congiuntivite allergica, rino-sinusite con polipi nasali e allergie alimentari.

Nella giornata di sabato, dunque, si potrà controllare la propria pelle e vedere se si è affetti da questa malattia cronica, oppure se si è predisposti per prenderla in futuro. Ci saranno esperti sanitari dello staff di Dermatologia dell'ospedale Misericordia. La visita è gratuita, ma a fini organizzativi è comunque richiesta la prenotazione attraverso un numero telefonico dedicato. Ecco: 340 4279447.

Si può chiamare dalle 9 alle 15 fino a venerdì.

Per ulteriori informazioni: www.dallapartedellatuapelle.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ETICA E MEDICINA

Eutanasia, ne parla Alberto Gambino

Incontro in Provincia con il prorettore dell'Università Europea

GROSSETO

Eutanasia, questione che suscita molti interrogativi e che ha spinto alcune associazioni del territorio - Medici cattolici, Nuovo Millennio, Politica Insieme e Crisalide - ad organizzare un incontro pubblico dal titolo «Eutanasia: nuovo diritto?». L'incontro si terrà oggi alle 16.30, nella sala Pegaso, in Provincia. Relatore sarà Alberto Gambino, prorettore dell'Università Europea di Roma e presidente di Scienza&Vita.

Il «Premio Aimo» al professor Sarnicola

Prestigioso riconoscimento per la sua attività di chirurgia della cornea. All'attivo 16.400 interventi

GROSSETO

Per aver dato un importante contributo alla moderna chirurgia della cornea ed essere diventato un punto di riferimento in questo settore, è andato al professor Vincenzo Sarnicola, direttore della clinica degli occhi «Santa Lucia» di Grosseto, il «Premio Aimo 2019» destinato ai medici oculisti che si sono contraddistinti per la loro attività nel campo dell'oftalmologia. A consegnare il premio, in occasione del Congresso nazionale dell'Associazione italiana dei medici oculisti, il presidente Luca Menabuoni.

Il professor Vincenzo Sarnicola si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Firenze con votazione 110 e lode e specializzato in oftalmologia con il massimo dei voti all'Università degli Studi di Siena. Vincitore di una borsa di studio del ministero della Ricerca scientifica per l'estero, ha compiuto un'attività di perfezionamento in strabismo e motilità oculare alla Columbia University di New York. Giovannissimo, all'età di 38 anni, è diventato primario del reparto di Oculistica dell'ospedale Misericordia di Grosseto, dirigendo il reparto per circa 20 anni. Il professor Sarnicola è conosciuto a livello internazionale per la sua esperienza nella gestione di complesse patologie mediche e chirurgiche della cornea e della superficie oculare. Il 17 febbraio 2001 ha eseguito durante un congresso, in diret-



Il professor Vincenzo Sarnicola

ta, il primo trapianto in Italia di cellule staminali corneali da donatore vivente, prelevate dal padre e donate alla figlia. Al professor Sarnicola viene attribuita una delle più ampie esperienze sulla Deep Anterior Lamellar Keratoplasty, tecnica chirurgica che esegue fin dal 1999, indicata per le patologie in cui lo strato più interno della cornea è sano. Sarnicola ha effettuato 16.400 interventi

chirurgici. La sua produzione scientifica comprende più di 120 lavori. È stato chiamato a ricoprire importanti cariche in società scientifiche internazionali, ed è stato il primo presidente della Società Europea della Cornea e delle Malattie della Superficie Oculare. Premi analoghi Sarnicola li ritirerà nel 2020 ad Atene, in Australia e in Germania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA